

Les Adieux

infilati in una nebbianebbione tra ordini e contr'ordini gridati
si rivedono i due vecchi amanti da tempo in un ipotetico oltreche.
Lui può assaporarla giovane come ancora la sognava -
hanno l'opportunità di dire *te l'avevo detto che non finiva*
... anche qui dandosi incontri che falliscono, dove gli dei
non si avventurano facilmente, tutto retto ancora dal caso.
Ma il sospetto di stare assistendo ad un film d'infimo ordine
non li abbandona ... e in qualche modo ne sono fuori

comunque, per un po' d'odore si rianimano al solo guardarsi
fra le crepe rattappite dei loro corpi di bacca (in una
nebbia-nebbione)

Da *Le poesie*, il lavoro editoriale, Ancona 2000 , p 95 e p. 199
[*Musica da Viaggio* , poi confluito in *Atelier d'inverno*]